



C i t t à d i M o l f e t t a

Provincia di Bari

UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI



Determinazione Dirigenziale

N° 57 in data 17 giugno 2011

OGGETTO:

Giudice di Pace di Molfetta – Atto di citazione per chiamata in causa di terzo ad istanza del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari (ASI) nel giudizio instaurato dal sig. Pansini Corrado per risarcimento danni derivati dal sinistro del 21.09.2010 verificatosi in Zona Industriale ASI.

Emessa ai sensi

- *degli artt.107 e 151 comma 4°, 183 comma 9° D.L.vo 267 del 18/08/2000 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);*
- *degli artt.4, comma 2° e 17, D.L.vo 165 del 30/03/2001;*
- *dello Statuto Comunale;*
- *del Regolamento di Contabilità;*
- *della Delibera di C.C. n. _____ del _____ di approvazione del Bilancio di Previsione _____*
- *della delibera di G.C. n. _____ del _____ di approvazione del PEG _____*

Ex D.Lvo 18.08.2000 n. 267

la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **21 giugno 2011** al **06 luglio 2011**.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- Visto l'atto di citazione per chiamata di terzo in causa ex art. 106 C.P.C. (udienza del 10.10.2011) nel giudizio originariamente promosso dinanzi al Giudice di Pace di Molfetta dal Sig. Pansini Corrado nei confronti del Consorzio per l'Area Industriale di Bari, per il risarcimento dei danni (quantificati in € 919,74) subiti in data 21.09.2010 dall'autovettura di proprietà tipo Lncia Dedra tg. MI 3U9770 (nella circostanza dallo stesso condotta) andata a collidere contro un tombino sconnesso e divelto sito sulla sede stradale della Via Pansini Legami (Zona ASI), nei pressi dell'azienda "Fimesan".

Considerato che il sinistro di cui trattasi si è verificato nella Zona Industriale di Molfetta, ricadente quindi nella competenza e responsabilità del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari (A.S.I.), per cui necessita costituirsi in giudizio per opporre la mancanza di legittimazione passiva del Comune atteso che quest'ultima è in capo al Consorzio (di tanto ci conforta anche la giurisprudenza della Cassazione, vedasi la sentenza n. 23680 del 15.09.2008 III Sezione Civile).

Vista la propria determinazione dirigenziale n. 22 del 09.03.2010, con la quale al punto 3) del dispositivo si è conferito all'Avv. Francesco Logrieco l'incarico di difendere il Comune in tutti i contenziosi che saranno instaurati a seguito di sinistri ricadenti nella Zona Industriale di Molfetta, la cui responsabilità è da addebitare al Consorzio A.S.I.

Ritenuto, per le motivazioni sopra espresse, di costituirsi nel giudizio sopra citato affidandone la difesa all'Avv. Francesco Logrieco.

Vista la deliberazione di G.C. n. 132 in data 07.06.2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale viene rimodulata la disciplina del conferimento degli incarichi per la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Ente, individuando nella figura del Dirigente AA.GG. o funzionario responsabile dell'Unità Autonoma AA.LL., l'assunzione del provvedimento di costituzione in giudizio, sentito a sua discrezione, di volta in volta, il Responsabile del Servizio cui si riferisce la materia del contendere, riservando al Sindaco la individuazione del legale a cui affidare l'incarico di difesa delle ragioni dell'Ente, privilegiando il rapporto di fiducia tra il professionista e il titolare, in via esclusiva, della rappresentanza in giudizio dell'Ente, ai sensi dell'art. 50 del T.U. n. 267/2000;

Visto il D.L. 04.07.2006 n. 233 come convertito con modificazioni con la legge 04.08.2006 n. 248 (meglio noto come "Decreto Bersani") che all'art. 2 ha statuito le abrogazioni delle obbligatorietà di tariffe fisse o minime, ovvero il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti, con riferimento alle attività libero professionali, fra cui evidentemente le professioni forensi, per cui il compenso per gli onorari agli avvocati difensori incaricati dall'Ente andrà di volta in volta negoziato;

Vista la deliberazione di G.C. n. 22 del 28.01.2008, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per il conferimento degli incarichi legali;

Visto l'art. 6, comma 1, lett. e), della Legge 07.08.1990 n. 241, come modificata dall'art. 4 della legge 11.02.2005 n. 15;

PROPONE

al Dirigente competente del Settore AA.GG., responsabile anche dell'U.A. Affari Legali, di resistere avverso il giudizio ut supra promosso dinanzi al G.d.P. di Molfetta, come meglio sopra specificato;

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Pasquale la Forgia
F.to

IL DIRIGENTE

Vista la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del procedimento come esposta nelle premesse;

Ritenuta meritevole di approvazione, condividendone l'intero contenuto,

DETERMINA

per le ragioni in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

- 1) di approvare la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del Procedimento come esposta nelle premesse e, per l'effetto, di resistere alla citazione per chiamata di terzo del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari (ASI) nel giudizio instaurato dinanzi al G.d.P. di Molfetta dal Sig. Pansini Corrado, meglio descritto in premessa.
- 2) Di conferire, all'uopo, l'incarico di rappresentanza dell'Ente all'Avv. Francesco Logrieco, in esecuzione del disposto di cui al punto 3) del dispositivo della richiamata propria determinazione dirigenziale n. 22 del 09.03.2010.
- 3) Di demandare al Sindaco la rappresentanza dell'Ente in giudizio e la procura ad litem, ai sensi dell'art. 50 del T.U. EE.LL.
- 4) Di concordare con il professionista incaricato il compenso dovutogli ai sensi della Legge n. 248 del 04.08.2006.

- 5) Di stabilire l'obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa.

**Il Dirigente Settore AA.GG.
Dott. Domenico Corrieri
F.to**